

# Violenza su un bimbo, arrestato

L'uomo, 39enne polacco, è stato processato e condannato. Deve scontare un anno e mezzo di pena residua

**Finisce** in carcere, arrestato dalla polizia, il 39enne polacco che nello scorso 31 dicembre venne accusato di violenza sessuale su un minore.

Nello specifico, si trattava di un bimbo portatore di handicap. L'uomo deve scontare una pena residua di un anno, 5 mesi e 6 giorni, in esecuzione della sentenza emessa l'8 luglio scorso dal gip del Tribunale di Forlì, divenuta definitiva il 31 luglio scorso. L'uomo è accusato anche di violazione di domicilio aggravata.

**Ad** allertare la polizia, lo scorso ultimo dell'anno, sono gli stessi genitori del bambino handicappato. Mamma e papà, al loro rientro a casa, sorprendono nella camera da letto del figlio lo straniero, in evidente stato di alterazione alcolica; il 39enne sarebbe entrato dopo aver forzato la porta d'ingresso dell'abitazione, per dirigersi poi nella camera da letto del giovane. Quindi – seconda una ricostruzione dei fatti effettuata dalla polizia – dopo essersi denudato si è coricato sul letto del ragazzino, trovato poi dai genitori in stato confu-

sionale nel bagno di casa, privo dei pantaloni del pigiama e degli slip. L'intruso al momento del controllo indossava gli slip del ragazzo. Il quale è stato quindi condotto in ospedale, per verificarne le condizioni di salute; dopo la visita specialistica, è stato dimesso, non avendo riportato lesioni evidenti.

**La** polizia scientifica ha successivamente reperito tracce biologiche riferibili al 39enne polacco sugli indumenti, sul lenzuolo e sul cuscino del minore. L'uomo, già gravato da precedenti per reati contro la persona, sottoposto ad alcoltest con etilometro, risultò pure positivo, con percentuali di 2,1 e 2,6 grammi per litro, ossia 4 e 5 volte oltre il limite di legge.



## Caso Dentix, allarme di Udicon: «Impossibile fermare tutte le rate»

**Finanziamenti** accesi per prestazioni odontoiatriche mai eseguite o lasciate a metà. «E adesso bloccare il pagamento delle rate è quasi impossibile» spiega una nota dell'associazione consumatori Udicon Emilia-Romagna. Rappresenta quindi ancora un caso pieno di incognite quello che tocca da vicino centinaia di consumatori forlivesi rimasti coinvolti nella vicenda Dentix Italia, le cui 57 sedi in tutta Italia, tra cui quella di Forlì, sono chiuse per un crac finanziario. «Dopo tre mesi – sottolinea Vincenzo Paldino, presidente di Udicon regionale – regna la confusione, e intanto non si fermano le spese e i disagi a carico dei consumatori. Non tutte le finanziarie, infatti, hanno accettato di bloccare le rate. Le istituzioni intervengono».

## Blitz della Finanza, sotto sequestro 100mila pezzi elettrici non a norma

**Materiale** privo del marchio CE, denunciato esercente per frode nel commercio

**La** Guardia di Finanza di Forlì ha sequestrato in un negozio del centro ben 100mila pezzi non conformi alle normative europee in tema di sicurezza e riportanti il marchio 'CE' contraffatto. In particolare le fiamme gialle hanno requisito in gran parte piccoli componenti elettrici.

L'operazione si è conclusa con la denuncia alla Procura della Repubblica del titolare dell'emporio, accusato di vendita di prodotti industriali con segni mendaci, frode in commercio e di aver violato il codice del consumo; il commerciante è stato segnalato anche alla Camera di Commercio della Romagna per le violazioni in materia di sicurezza dei prodotti, poiché sorpreso nell'atto di vendere prodotti privi delle avvertenze,

dell'origine e paese di produzione/importazione. Nei suoi confronti sono state constatate sanzioni amministrative fino ad un massimo di circa 30mila euro. La contraffazione del marchio CE rappresenta «un rischio per la salute e la sicurezza del consumatore» rimarcano alla Guardia di Finanza. «Il prodotto infatti non viene sottoposto alla procedura che ne attesta la sicurezza, la provenienza e la stessa qualità, e quindi è da considerarsi

non conforme alla normativa nazionale e potenzialmente rischioso per la salute». Dall'inizio della stagione estiva, sotto il costante coordinamento della prefettura, sono state impiegate oltre 150 pattuglie, controllati più di mille autoveicoli e sottoposti a sequestro – a parte il blitz sopra descritto – oltre 74mila prodotti non conformi alle normative di sicurezza vigenti o potenzialmente dannosi per i cittadini.

**INDAGINI**

**L'episodio è del 31 dicembre scorso. Lo straniero è stato trovato nella camera del piccolo, disabile**

## Villa Saffi, via alla riqualificazione

Valorizzazione del parco della residenza estiva di Aurelio

**Partiti** i lavori di manutenzione e valorizzazione del parco di Villa Saffi, una superficie di quasi 10mila metri quadri che si espande armoniosa intorno alla residenza estiva del patriota e politico forlivese Aurelio Saffi.

«Il parco, costituito da aree prative e vedute ampie verso gruppi isolati di alberi, contiene tutti gli elementi di un giardino all'inglese. Al suo interno si ritrovano numerosi esemplari arborei in

armonia con essenze arbustive, un piccolo frutteto e un'area ortiva. Per anni – spiega l'assessore al verde pubblico Giuseppe Petetta (foto) – il parco ha versato in uno stato di abbandono manutentivo che ne ha determinato uno scadimento estetico ed una difficoltà evidente alla sua completa fruizione. Gli interventi manutentivi e di valorizzazione proposti da questa amministrazione riguardano sia il parco di Villa Saffi che l'area verde Quercia di Saffi, in posizione esterna rispetto all'area dell'edificio residenziale». Dal punto di vista manutentivo, all'interno del parco si procederà con azioni di potatura, pulizia dei terreni, eliminazione meccanica delle erbe infestanti, eliminazione del secco e dei rami fuori chioima, fornitura e messa a dimora di nuovi esemplari di quercia sempreverde e lavori di ringiovanimento del frutteto.



*Diego Dolcini* 9 Settembre 2017 - 9 Settembre 2020

Il tuo ricordo rimane vivo in noi ammirando le tue opere

*La moglie, i nipoti e parenti tutti*

